SELPRESS www.selpress.com
Direttore Responsabile Giovanni Morandi
Diffusione Testata 59.267

LEGNANO ORA IL REGOLAMENTO AMMETTE MUSICA AL CASTELLO

Discoteca, Quaglia attacca: «Scelte dettate dal profitto»

di CHRISTIAN SORMANI

— *LEGNANO* —

NIENTE MUSICA nel castello? Allora si cambia regolamento. Singolare epilogo della commissione Affari generali in cui si sarebbe dovuto discutere il nuovo regolamento di polizia urbana, vecchio di mezzo secolo e quindi assolutamente da cambiare. Nessuno, tantomeno la maggior parte degli esponenti di maggioranza, si aspettava però che la commissione dovesse discutere del Castello Visconteo, che fra poche settimane si trasformerà in una discoteca all'aperto. Discoteca significa musica, peccato però che il regolamento utilizzato finora prevedesse il divieto di utilizzare strumenti sonori in quella zona, se non per le manifestazione organizzate dal Comune. «C'è stato qualche attimo di silenzio - ha spiegato il consigliere Stefano Quaglia -. Qualche consigliere di maggioranza si è arrabbiato per non essere stato avvisato dal sindaco della discoteca al castello, e altri come Commodaro e Baggio hanno invece creduto nell'utilità di questa nuova balera aperta ai giovani».

DOPO POCHI MINUTI il clima è cambiato improvvisamente: «Gli altri commissari di maggioranza sommessamente hanno ammesso il divieto di porre freni al libero mercato e a un imprenditore. Quindi è arrivata una proposta di modifica al già pronto regolamento di polizia urbana per fare in modo che nell'area del Castello Visconteo si possano usare strumenti sonori anche per le manifestazioni autorizzate dal Comune. Ho visto stravolgere un testo che la Giunta aveva già licenziato perché avrebbe potuto impedire l'apertura della discoteca estiva nel castello nel nome del mercato, dell'incasso e del profitto». Sulla questione della discoteca al castello torna anche Franco Mazzeo, titolare del Magriffe: «Avevano detto che davano la possibilità a tutti di prendere serate al castello per non avere disguidi, invece questo non è stato fatto. La verità è che hanno voluto darla a chi volevano loro».

BUFERA
La discoteca al Castello non ha ancora aperto i battenti ma sta già facendo discutere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.